

Bibliografia

- AA.VV., La morte oggi, Feltrinelli, Milano, 1975.
AA.VV., Lettere della resistenza europea, Einaudi, Torino, 1969.
AA.VV., Enrico Berlinguer, Editrice L'Unità, Roma, 1985.
Althusser Louis, Per Marx, Editori Riuniti, 1967.
Althusser, Balibar, Leggere il Capitale, Feltrinelli, 1968.
Ariès Philippe, Storia della morte in occidente, BUR, Milano, 1978.
Baudrillard Jean, Lo scambio simbolico e la morte, Feltrinelli, Milano, 1980.
Belo Fernando, Una lettura politica del Vangelo, Claudiana, Torino, 1975.
Bertold Brecht, Libro di devozioni domestiche, Einaudi, Torino, 1964.
Bloch Ernest, Ateismo nel Cristianesimo, Feltrinelli, Milano, 1971.
Bonhoeffer Dietrich, Resistenza e resa, Bompiani, Milano, 1969.
Coen Leonardo, La morte del maestro, Mondadori, Milano, 1987.
Colletti Lucio, Tra Marxismo e no, Laterza, Bari, 1979.
Costantini Costanzo, Il caso Guttuso, tra scandalo e mistero, Newton Compton, 1987.
Fetscher Iring, Il Marxismo, Feltrinelli, Milano, I-II-III vol., 1970.
Giovannini Fabio, La morte rossa. I marxisti e la morte, Dedalo, Bari, 1984.
Girardi Giulio, Marxismo e Cristianesimo, Cittadella, Assisi, 1973.
Guichard Jean, Introduzione al Marxismo, Cittadella, Perugia, 1974.
Heller Agnes, Per cambiare la vita, Editori Riuniti, Roma, 1980.
Küng Hans , Vita eterna?, Mondadori, Milano, 1983.
Lajolo Davide, Veder l'erba dalla parte delle radici, Rizzoli, Milano, 1979.
Lukács Gyorgy, Ontologia dell'essere sociale, Editori Riuniti, Roma, 1976.
Marcuse Herbert, Eros e civiltà, Einaudi, Torino, 1977.
Marcuse Herbert, L'uomo a una dimensione, Einaudi, Torino, 1967.
Marx Karl, Opere, Newton Compton, Roma, 1975.
Marx Karl, Manoscritti economici-filosofici del 1844, Newton Compton, Roma, 1976.
Marx Karl, Per la critica dell'economia politica, Newton Compton, Roma, 1972.
Marx Karl, Il Capitale, Editori Riuniti, Roma, 1970.
Moltmann Jurgen, Teologia della speranza, Queriniana, Brescia, 1976.
Morin Edgar, L'uomo e la morte, Newton Compton, Roma, 1980.
Messori Vittorio, La scommessa sulla morte, Sei, Torino, 1982.
Sartre Jean-Paul , L'essere e il nulla, Il Saggiatore, Milano, 1965.
Schaff Adam, Il marxismo e la persona umana, Feltrinelli, Milano, 1973.
Ziegler Jean , I vivi e la morte, Mondadori, Milano, 1978.

G.Girardi, *Marxismo e Cristianesimo*, Cittadella, 1973, pag. 96

M.Heidegger, *L'essere e il tempo*, Einaudi, 1969

citato da V.Messori, *La scommessa sulla morte*, Sei, 1982, pag. 32

P.Ariès, *Storia della morte in occidente*, BUR, 1978, pag. 68

citato da E.Morin, *L'uomo e la morte*, Newton Compton, Roma, 1980, pag. 55

P.Ariès, op.cit., pag. 84

Una interessante eccezione ci sembra stia avvenendo nell'attuale guerra del golfo tra la forza multinazionale e l'Irak. In questo caso, infatti, per motivi di censura e di opportunità militare la morte non viene documentata visivamente da nessuna delle parti in causa: mostrare l'orrore della morte e della guerra non aiuta a tenere alto il morale dei soldati e dei cittadini! Su questo vedi l'articolo de L'Unità "Censura al Tg2. Niente immagini dei morti in Irak." del 27.1.91 pag. 5

K.Marx, *Per la critica dell'economia politica*, Newton Compton, 1972, pag. 32

F.Giovannini, *La morte rossa*, Dedalo, 1984, pag. 91

citato da V.Messori, op.cit., pag. 27

citato da H.Küng, *Vita eterna?*, Mondadori, 1983, pag. 211

B.Brecht, *Libro delle devozioni domestiche*, Einaudi, 1964, pag. 6

confronta a tal proposito l'introduzione di Gian Mario Bravo su Marx, *Opere*, Newton Compton, Roma, 1975 o anche L.Colletti, *Tra marxismo e no*, Laterza, 1979

vedi ad esempio J.-Yves Calvez, *Il pensiero di Carlo Marx*, Borla, 1966

K.Marx, *Manoscritti economici-filosofici*, Newton Compton, 1976, pag. 180

F.Giovannini, op.cit., pag. 22

sulla critica di Marx alla religione vedi I.Fetscher, *Il Marxismo*, Feltrinelli, 1970, vol.I° pag. 21-63

J.Guischard, *Introduzione al marxismo*, Cittadella, 1974, pag. 149

F.Giovannini, op.cit., pag. 21

K. Marx, *Opere (Per la critica dell'economia politica)*, Newton Compton, 1975, pag. 602

Cfr. *Il Capitale*, III, Editori Riuniti, 1970, pag. 128-134

citato da K. Marx, *Il Capitale*, I, pag. 277

Cfr E.Morin, *L'uomo e la morte*, Newton Compton, 1980, pag. 271-272

ibidem

Cfr. F.Giovannini, op.cit., pag. 20

F.Giovannini, op.cit. pag. 76

J.P.Sartre, *L'essere e il nulla*, Il Saggiatore, 1965, pag. 641

J.P.Sartre, op.cit., pag. 657

per la posizione di Lukács vedi pag. 39

citato da V.Messori, op.cit., pag. 39

E.Bloch, *Ateismo nel Cristianesimo*, Feltrinelli, 1971, pag. 309

ibidem, pag. 317

citato da J.Moltmann, *Teologia della Speranza*, Queriniana, 1976, pag. 364

E.Bloch, *Ateismo nel Cristianesimo*, pag. 314

E.Bloch, op.cit., pag. 319

E.Bloch, op.cit., pag. 321

citato da J.Ziegler, *I vivi e la morte*, Mondadori, 1978, pag. 301

citato da V.Messori, op.cit., pag. 40

J.Moltmann, op.cit., pag. 353

E.Bloch, op.cit., pag. 306

E.Bloch, op.cit., pag. 298

citato da Bloch, op.cit., pag. 328

citato da J. Moltmann, op.cit., pag. 360

citato da J. Moltmann, op.cit., pag. 362

H.Marcuse, *Eros e civiltà*, Einaudi, 1977, pag. 247

H.Marcuse, op.cit., pag. 246

G.Lukács, *Ontologia dell'essere sociale*, Editori Riuniti, 1976, pag. 77

H.Marcuse, op.cit., pag. 248

ibidem

H.Marcuse, op.cit., pag. 248

E.Morin, *L'uomo e la morte*, Newton Compton, 1980, pag. 24

E. Morin, op.cit., pag. 36
Metalnikov, La lotta contro la morte, Bompiani, 1939
E.Morin, op.cit., pag. 294
E.Morin, op.cit., pag. 302
E.Morin, op.cit., pag. 305
J.Baudrillard - Lo scambio simbolico e la morte, Feltrinelli, 1980, pag. 143
Ibidem
J.Baudrillard , op.cit., pag. 184
J.Baudrillard , op.cit., pag. 196
J. Ziegler, I vivi e la morte, Mondadori, 1978, pag. 57
J. Ziegler, op.cit., pag. 301
A dirlo con maggior precisione: non è la morte in se stessa che è educativa, poichè la morte è certamente
sradicamento dal mondo umano; è la condizione mortale di cui l'uomo prende necessariamente coscienza, che
svolge la funzione educativa, a condizione che tale coscienza non venga rimossa.
già presidente della Società francese di tanatologia e fondatore dell'istituto della vita.
citato da J.Ziegler, op.cit., pag. 330
J.Ziegler, op.cit., pag. 332
J.Ziegler, op.cit., pag. 336
A.Heller, Per cambiare la vita, Editori Riuniti, 1980, pag. 174
A.Schaff, Il marxismo e la persona umana, Feltrinelli, 1973
J.Baudrillard - Lo scambio simbolico e la morte - pag. 207

nato a Sassari il 25.5.1922, aderì al P.C.I. nel 1943, segretario del partito dal 1972.
Berlinguer colpito da un ictus cerebrale il 7 giugno 1984 durante un comizio a Padova morì tre giorni dopo.
L'Unità, 10 giugno
della direzione del P.C.I.
L'Unità, 10 giugno
ibidem
articolo di F.Gentiloni, il manifesto, 13 giugno
citato da il manifesto, 10 giugno
vedi il manifesto, 11 giugno
L'Unità, 12 giugno
Il manifesto, 12 giugno
La Repubblica, 13 giugno
L'Unità, 10 giugno
L'Unità, 12 giugno
vedi L'Unità del 13 giugno
L'Unità, 13 giugno. Il corsivo è nostro, questa terminologia cattolica è forse preludio alla conversione di cui
tratteremo più avanti?
L'Unità, 13 giugno
L'Unità, 14 giugno
L'Unità, 14 giugno
citato da J.Moltmann, op.cit., pag. 362
L'Unità, 15 giugno
AA.VV., Enrico Berlinguer, Editrice L'Unità, 1985, pag. 9
La Repubblica, 14 giugno
L'Unità, 14 giugno
Forti critiche al funerale di Berlinguer verranno dal Giornale di Montanelli del 14 giugno che con un articolo di
fondo di Giovanni Arpino parlerà d'immaturità della folla e di un pianto con il panino di mortadella. Un giudizio
troppo interessato a de-eroicizzare la morte del leader visto in questo caso come un nemico politico da combattere.
Si ironizza sul funerale per attaccare la figura politica di Berlinguer e quello che essa rappresenta per migliaia di
italiani.
vedi ampi resoconti su l'Unità, Il manifesto e la Repubblica del 14 giugno
cronaca di C.Fotia sul il manifesto, 14 giugno
F.Giovannini, op.cit., pag. 42
vedi le cronache di C.Fotia sul il manifesto del 14 giugno

cronaca di P.Guzzanti su la Repubblica del 14 giugno
 Critica Marxista, n.5 del 30/6/1984, pag. 3
 segretario personale e portavoce di E.Berlinguer
 Rinascita, n.28 del 16/6/1984, pag. 10
 vedi la cronaca di R.Di Biasi su L'Unità, 14 giugno pag. 2-3 e la cronaca di R.Barengi su il manifesto del 14 giugno
 Renato Guttuso nato a Bagheria il 26 dicembre 1911, fu autore di opere di chiaro contenuto sociale e politico, iscritto al Pci dal 1940 fece parte del Comitato Centrale e fu eletto senatore nel 1976 e nel 1979.
 si parlò infatti di conversione al cattolicesimo.
 soprattutto la Repubblica con articoli di Domenico Del Rio e Giuseppe D'Avanzo il 24, 26 e 27 gennaio 1987
 L'Unità, 19 gennaio
 espressamente voluto dall'artista
 resoconti su L'Avanti del 20 gennaio
 prelato amico di Guttuso e molto conosciuto nei salotti mondani e culturali romani.
 articolo di Domenico Del Rio, la Repubblica, 20 gennaio
 il Sabato n.4 del 24 gennaio 1987, pag. 5-10
 citato da C.Costantini, Il caso Guttuso, Newton Compton,1987, pag. 39
 citato da C.Costantini, op.cit, pag. 40
 citato da C.Costantini, op.cit, pag. 43
 un articolo di Andreotti apparso su Epoca il 30 gennaio era intitolato "Guttuso convertito".
 intervista di Domenico Del Rio, la Repubblica, 20 gennaio
 cfr. D.Bonhoeffer, Resistenza e resa, Bompiani,1969, pag. 215
 che non è in grado, evidentemente, di rifarsi a Bonhoeffer è in quel momento più preoccupato per quello che la stampa stava scrivendo sui rapporti tra Guttuso e Marta Marzotto.
 riportata da l'Unità il 21 gennaio
 grande amico di Guttuso e parlamentare Pci.
 L'Unità, 21 gennaio
 della direzione del Pci.
 L'unità, 21 gennaio
 "Non è vero che una coscienza religiosa faccia ostacolo alla comprensione e all'adempimento dei compiti e delle prospettive per la costruzione del socialismo e all'adesione a questa lotta. Pensiamo al contrario che l'aspirazione a una società socialista non solo può farsi strada in uomini che hanno una fede religiosa, ma che tale aspirazione può trovare uno stimolo nella coscienza religiosa stessa, posta di fronte ai drammatici problemi del mondo contemporaneo."
 articolo cit. su Epoca
 vedi su questa polemica C.Costantini, op.cit., pag. 56-68
 alcuni giornalisti (ad esempio Pintor su il manifesto del 24 gennaio) fecero il confronto con la morte di Claudio Villa ritenuta "coerente" e "dignitosa".
 F.Giovannini, op.cit., pag. 90-91
 nato a Torino il 12 ottobre 1911
 B.Miserendino, L'unità, 15 settembre
 S.Menichini, il manifesto, 15 settembre
 L'Unità, 14 settembre
 L'Unità, 15 settembre
 P.Rauzi, "Per un partito politico secolarizzato", L'invito n.120, 12/1990, pag. 3
 F.Giovannini, op.cit., pag. 40
 D.Lajolo, Veder l'erba dalla parte delle radici, Rizzoli,1979
 citato da J.Ziegler, op.cit., pag. 302
 E.Morin, op.cit., pag. 272
 vedi P.Ariés, op.cit., pag. 17-33
 cfr. E.Morin, op.cit., pag. 36
 AA.VV., Lettere della resistenza europea, Einaudi, 1969
 F.Giovannini, op.cit., pag. 109
 Sul problema dell'individualismo e la paura della morte vedi E.Morin, op.cit., pag. 35-57 e J.Ziegler, op.cit., pag. 332-335
 su questo argomento vedi pag. 42-44.

cfr. F.Giovannini, op.cit., pag. 43-45
J.Ziegler, op.cit., pag. 336-337
J.Ziegler, op.cit., pag. 338
teologo dichiaratamente marxista nato a Lisbona nel 1933
F.Belo, Una lettura politica del Vangelo, Claudiana, 1975, pag. 180
F.Giovannini, op.cit., pag. 95